



Quartocolore

La nostra musica si potrebbe considerare World Music, un genere in opposizione alla visione tradizionale suddivisa in generi e tradizioni indipendenti. Unendo le nostre esperienze musicali, che partono dalla musica classica per poi spaziare ad altri generi (jazz, blues, tango, rock, valse, latin, folk), abbiamo lavorato a sei mani per creare gli arrangiamenti dei brani.

Nel nostro lavoro abbiamo cercato di dare un'identità specifica ad ogni pezzo e quindi adoperando di volta in volta lo stile più idoneo alla realizzazione della composizione. Il risultato è una musica descrittiva, altamente evocativa che si rifà alla tradizione della musica classica dell'Ottocento, all'epoca chiamata "musica a programma".

Particolarità del gruppo è che tutti i componenti suonano almeno due strumenti differenti

In questo ultimo lavoro intitolato " Viaggi " abbiamo voluto evocarli tramite la musica in modo tale che ognuno fra gli ascoltatori possa essere protagonista, regalandoli a chi abbia voglia di riceverli, di esserne custode per pochi minuti...

Da musicisti diventiamo ascoltatori nel momento in cui le nostre note non ci appartengono più.

.. vibrazioni sonore che a poco a poco diventano un racconto musicale, quadri, che evocano vissuti, sogni..

Francesco Furlanich *fisarmonica/bandoneon*
Gabriele Savarese *chitarra/violino*
Pietro Horvath *violoncello/contrabbasso*

Francesco Furlanich:

Nativo di Trieste, (Italia) città multi-etnica al confine con la Slovenia, inizia il suo percorso musicale con lo studio della fisarmonica classica all'età di 5 anni. Si diploma, con il massimo dei voti, nell'Istituto musicale della sua città, vincendo nel frattempo numerosi primi premi a concorsi nazionali ed internazionali (Ancona, Recanati, Muggia, Treviso, Foligno, Stresa, Alassio, Ljubljana (Slovenia) Skopye (Macedonia).

E' stato invitato più volte a registrare negli studi della RAI di Trieste e Roma (radio televisione di stato italiana) e negli studi radiofonici di Capodistria (Slovenia), nonché a collaborazioni importanti con vari teatri d'opera italiana (Opera di Roma, Teatro Massimo di Palermo, Maggio Musicale Fiorentino) Inoltre è stato anche ospite in vari festival internazionali come "Progetto Martha Argerich" a Lugano (Svizzera) e "L'Ete Musical en Bergerac" a Bordeaux (Francia), Oleg Kagan Festival in Kreuth (germania) Mosow internacional music festival (Russia), Verbier Festival (Svizzera) Telavi Music International Festival (Georgia)

Ha registrato per varie case discografiche fra cui EMI, BMG, NBB RECORDS, DABLIU RECORDS, COLUMNAMUSICA

Negli anni della sua formazione accademica, dimostra una vasta e inconsueta versatilità musicale, studiando pianoforte, organo, composizione organistica e ottenendo il diploma di fagotto e fisarmonica. Nel 1997 vince un concorso internazionale di secondo fagotto presso uno dei teatri più prestigiosi d'Italia, Il Maggio Musicale Fiorentino oggi chiamato Opera di Firenze.

Matura così un'incredibile esperienza con i più grandi direttori al mondo (Z.Mehta, L.Mazel, C.Abbado, C.M.Giulini, S.Bickov, G.Petre, W.Sawallish, D.Gatti, F.Luisi, R.Chailly, K.Mazur, R.Muti,

J.Conlon, M.W.Chung, S.Osawa, A.Pappano, G.sinopoli, G.Dudamel, J.Valchua, X.Zhong) e con i più grandi solisti solo per accennarne alcuni M.Pollini, M.Maisky, S.Accardo, U.Ughi, D.Barehinboim

M.L.Rostropovich, N.Gutman, F.P.Zimmerman, V.Repin, M.Vengerov, Lang Lang, Y.Wang, e cantanti come P.Domingo, H.Carreras, A.Bocelli. Indimenticabile l'esperienza del 1998 quando con il suo teatro si reca a Pechino a eseguire la Turandot nella città Proibita sotto la direzione Musicale di Z.Mehta e quella del regista Z.Yimou.

In aggiunta è stato fondatore del gruppo musicale Aerensemble (quintetto a fiati) e del gruppo Klezmerata Fiorentina (quartetto da camera di musica ebraica improvvisata) con la quale ha fatto innumerevoli concerti nazionali ed internazionali (Canada, Usa, Germania, Austria, Italia, Slovenia, Ungheria, Svezia, Norvegia, Russia, Georgia, Giappone), incidendo con il gruppo anche 2 cd.

Non soddisfatto dal 2011 inizia a studiare un nuovo strumento, il bandoneon, che gli permette di affacciarsi ad un nuovo genere musicale, il Tango, e di costituire due nuovi gruppi, i Reffrain Quartet ed il duo A-bandoneando.

Con il Reffrain Quartet, di cui è anche compositore ed arrangiatore, egli predilige associare il tango ad altri generi musicali e sulla base di questa iniziativa registra il primo CD. Con il duo A-bandoneando, approfondisce la tradizione esecutiva tanghera, mettendola in pratica negli

spettacoli di danza con i ballerini, concerti, e serate nelle milonghe, grazie agli incontri con musicisti argentini di fama mondiale fra i quali il maestro Leopoldo Federico (considerato l'icona del tango argentino e l'ultimo dei grandi bandoneonisti della vecchia epoca) e con musicisti rinomati come il cantante uruguayano Riccardo Oliveira (considerato una delle più belle voci moderne del genere),

Infine nel 2015 sente l'esigenza di tradurre tutta la sua esperienza musicale in un nuovo progetto fondando un modern trio, di cui è compositore, che chiama Quartocolore dove va ad esplorare sonorità e vari generi del mondo della fisarmonica.

Pietro Horvath:

Petru Gabriel Horvath, nasce nel 1987 in una famiglia di musicisti. All'età di 5 anni comincia lo studio del violino sotto la guida del padre, ma qualche anno dopo a 10 anni decide di suonare il violoncello ed entra nella classe di Filippo Burchiotti alla Scuola di Musica di Fiesole.

Continua i suoi studi musicali e nel 2010 si laurea al triennio di violoncello presso il Conservatorio Frescobaldi di Ferrara. Subito dopo parte per Londra dove entra e studia alla Royal Academy of Music di Londra, e consegue il Master in violoncello nel 2012, sotto la guida del Maestro Mats Lidstrom.

Nel 2014 si iscrive nella classe di contrabbasso del Maestro Alessandro Giachi alla Scuola di Musica di Fiesole, dove nell'aprile 2017 si laurea alla triennale.

Durante gli studi, ha partecipato a varie master-classes di violoncello e musica da camera tenute, tra gli altri, da Enrico Bronzi, Stefano Cerrato, Giovanni Gnocchi, Luca Fiorentini, Colin Carr, Sung-Won Yang, Alan Black, Costantin Negoita, Nicolae Sarpe, Kathryn Stott, Quartetto Escher, Trio di Parma, Quartetto Kuss, Trio Altemberg, Quartetto Mosaïque, Edoardo Rosadini e Quartetto Italiano.

Nel 2005 fonda il quartetto Oberon. Con il quartetto suonato in vari festival italiani (Spoleto, Novara, Livorno, Firenze, Fiesole). Il quartetto ha sempre ottenuto critiche positive da pubblico e stampa.

Nel 2008 fonda l'Eden Piano Trio, con il quale ha suonato in diverse sale in Italia e Francia nel 2015 con Francesco Furlanich e Gabriele Savarese fonda i Quartocolore, un trio moderno dove i tre musicisti suonano sei strumenti. La musica, composta da Francesco Furlanich, è stata arrangiata a sei mani dai tre componenti prendendo ispirazione da vari generi musicali che hanno affrontato nella loro vita musicale, dalla classica al jazz, dal folk alla world music, dal valse musette al tango.

Dopo gli studi Londinesi, torna in Italia e comincia ad insegnare violoncello e quartetto presso la Scuola di Musica di Fiesole, e collabora come violoncellista e contrabbassista con varie orchestre come il Maggio Musicale Fiorentino, Camerata Strumentale di Prato, Orchestra da Camera Fiorentina, Orchestra da Camera di Imola, Orchestra I Nostri Tempi.

Petru ha suonato con alcuni dei più importanti direttori d'orchestra e solisti come Zubin Mehta, Xu Zhong, Sir Collin Davis, Johnathan Webb, Daniele Gatti, Gabriele Ferro, Nikolaj Znaider.

And musicians such as Giuliano Carmignola, Salvatore Accardo, Rocco Filippini, Enrico Bronzi, Andrea Lucchesini, Alessandro Carbonare.

Nel 2016 ha registrato come contrabbassista un disco per la Brilliant-classics con l'integrale della musica da camera di Francis Poulenc, affiancando musicisti come Domenico Orlando (1° oboe, al Gewandhaus di Lipsia), Calogero Palermo (1° clarinetto al Concertgebouw di Amsterdam), Andrea Zucco (1° fagotto di Santa Cecilia a Roma).

Non volendo rimanere sempre legato ad un genere musicale, ha collaborato con vari artisti rock e pop della scena italiana come Andrea Chimenti, Renzo Rubino, Ginevra di Marco, Bobo Rondelli, Simone Cristicchi e Renato Zero.

Gabriele Savarese:

Nato a Roma, inizia lo studio della chitarra con David Ferrara e del violino con Massimo Muscatello. In seguito si trasferisce a Firenze per perfezionarsi in violino presso la prestigiosa Scuola di musica di Fiesole, studiando con Paolo Crispo, per poi diplomarsi sotto la guida di Alberto Bologni. Contemporaneamente studia chitarra con Flavio Cucchi e Luigi Attademo, conseguendo il secondo diploma.

Affascinato dal flamenco, frequenta le master class di alcuni tra i più importanti chitarristi e didatti come Gerardo Nuñez, Manuel Granados, Oscar Herrero, Josè Luis Postigo, Juan Lorenzo, Livio Gianola, Juan Grecos. In qualità di violinista lavora con le compagnie di flamenco di Pilar Carmona, Sabrina Loguè, Carmen Meloni.

Come chitarrista del quintetto Rojo Porteño, con cui esegue musiche di Astor Piazzolla, partecipa a diversi concorsi di musica da camera conseguendo il primo premio assoluto al concorso internazionale “Guido Monaco” di Arezzo nel 2002, primo premio assoluto al concorso nazionale “Città di Maiano Sabina” nel 2002, terzo premio e premio speciale del pubblico nel VI concorso nazionale “Carlo Gesualdo da Venosa” a Potenza nel 2001.

Con questa formazione suona in prestigiosi festival in tutta Italia (Galleria dell’Accademia – Firenze, Estate Fiesolana – Firenze, “Venezia suona 2001”, Teatro dei Leggieri – San Gimignano, Villa Demidoff – Pratolino, Palazzo Pitti – Firenze, Oratorio del Gonfalone – Roma, Sala dei Giganti del Liviano – Padova, Società Umanitaria – Milano).

Rimanendo nella scena del tango ha suonato con il chitarrista argentino Daniel Chazarreta nel CheTango Project, con Federico Mizrahi dei Demoliendo Tangos, con i fratelli Ippolito dei Tango Sonos.

Con la Baro Drom Orkestar approfondisce il repertorio gypsy e klezmer dal Mitteleuropa all’ Europa dell’Est, con oltre 200 concerti tra Italia, Svizzera, Germania e Austria, tra cui l’apertura del concerto di Goran Bregovic al Marea Festival in Toscana.

Nel 2013 in occasione della Giornata della Memoria suona con il clarinetista israeliano Amit Arieli presso il Museo di Storia delle Religioni a San Pietroburgo e a Mosca presso il Museo Ebraico.

Dal 2014 viene chiamato ad accompagnare delle sessioni di yoga e di meditazione a New York, in New Jersey e in Colorado.

Nel 2014 partecipa, insieme al pianista jazz Alessandro Lanzoni, al progetto Tuscan Landscape di Riccardo Tesi e Banditaliana, con i quali incide il disco “Maggio”, e successivamente è al fianco di Ginevra Di Marco e Francesco Magnelli per una tournée estiva, suonando anche mandolino e bouzouki.

Con Orchestrada diretta dalla polistrumentista, cantante e compositrice Claudia Bombardella è presente nel progetto transfrontaliero “Sonata di mare”, una fusione di musicisti e strumenti diversi con suoni della tradizione mediterranea.

Collabora con Beppe Dati, autore di famosi cantanti italiani (Mia Martini, Raf, Francesco Guccini, Marco Masini, Irene Fornaciari).

Ha all'attivo numerose partecipazioni in dischi e live di cantautori nell'area fiorentina e non, come Giuseppe Oliverio, Simone Borghi, Legho, Marco Cantini, Fabio Balzano, Ciro Lenzi, Tiziano Mazzoni, Giorgio Aquilino, Gianfilippo Boni.

Con il gruppo Acquaraggia da vari anni realizza la Bob Dylan's Week.

Accompagna con delle sonorizzazioni una lezione sui raggi cosmici tenuta da Pasquale Blasi dell'INAF all'Osservatorio Astrofisico di Arcetri a Firenze.

Collabora con la compagnia internazionale di circo-teatro aereo e poetico "Mattatoio Sospeso" negli spettacoli "Les amants du ciel" e "Tu me fais tourner la tête".